

E' uscito l'ultimo lavoro giornalistico d'inchiesta di Francesco Cirillo con la collaborazione di Luigi Pacchiano ex operaio della Marlane e della giornalista Giulia Zanfino.

Il libro indaga a fondo sulla Marlane di Praia a Mare di proprietà della Marzotto e sulle morti per tumore avvenute nella fabbrica a partire dagli anni 90 a causa di coloranti tossici.

Il prossimo 19 aprile ci sarà l'apertura del processo per 13 indagati dirigenti nei vari anni della fabbrica, accusati di omicidio colposo plurimo e di disastro ambientale. Il libro in primo in Italia narra la vicenda della fabbrica dagli inizi con il conte Rivetti fino alla sua chiusura con Marzotto. Fra i 13 indagati anche il sindaco di Praia a Mare Lomonaco. I silenzi attorno alla fabbrica continuano, la politica vorrebbe rimuovere cosa ha rappresentato questa fabbrica negli anni scorsi, le famiglie invece vogliono ricordare e portare avanti la battaglia del riconoscimento delle morti per tumori dei propri familiari. Ma a Praia a mare vige il silenzio. Si vorrebbe nascondere la verità.

Gli autori del libro non ci stanno. Il sindaco ha rifiutato la sala consiliare del comune per la presentazione del libro. Ed il libro verrà presentato nella piazza principale del paese.

domenica 13 febbraio ore 17 piazza Italia-Viale della Liberta' (Praia a Mare)

presentazione del libro

Marlane : la fabbrica dei veleni

con gli autori Francesco Cirillo e Luigi Pacchiano

I libri di Francesco Cirillo

I libri di Cirillo hanno sempre rappmentato una Calabria diversa che non si vorrebbe mettere in mostra. Lo sguardo di Cirillo non è diretto alla criminalità palese che tutti conosciamo , ma a chi la protegge. la politica prima di tutto, Poi le istituzioni che ne hanno favorito sempre il dilagarsi ed allargarsi alla società di tutti i giorni. Cirillo parla di questo nei suoi libri e le sue verità danno fastidio ai potenti ed ai poteri. Così è stato con 'Ndranghetopoli , sequestrato e querelato da più parti per diffamazione, così per Da Soverato a Soverato, così per la Guida vera alla sopravvivenza dove si evidenziava uno spaccato terribile della nostra regione. L'ultimo libro sulle navi dei veleni è stato un successo senza precedenti per la piccola editoria. Perché Cirillo fa anche una scelta di campo. Non si rivolge alle grosse case editrici che potrebbero intravedere un guadagno commerciale nelle sue pubblicazioni ma alle piccole case editrici regionali che cercano con affanno di portare avanti le piccole storie e i piccoli e sconosciuti scrittori della Calabria. 10.02.2011